

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><u>Domenica 31 dicembre</u> - S. Silvestro I, papa Festa della Santa Famiglia di Nazareth Il Signore è fedele al suo patto Gen. 15,1-6;21,1-3; Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40 Salterio proprio</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Peruzzo Amedeo Mem. Bruni Duilio e Ada Mem. Antonio e def. fam. Toffan Mem. Canton Maria e Mellino Giuseppe Mem. Guerra Tranquillo e Cisco Luigina</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Ann. Agostino e mem. def. fam. Mezzaro Mem. Sartori Pasqua Mem. Mezzaro Rita e Giacomo Mem. Ottavio, Bruna, Diego e Alice</p> <p>- ore 10.45: S. Messa del Giorno Ann. Antonia e mem. def. fam. Terribile Ann. Margola Rita, Cesare e mem. Livio Mem. Valentini Milena e Pedron Antonio</p>	<p>- ore 10.00 S. Messa del Giorno Mem. Bellamio Luigi Mem. Panella Maria e Antonia Mem. Miazzi Nerina e Antonio Mem. def. fam. fratelli Marangoni Mem. Arturo e def. fam. Calandra</p>
<p>Lunedì 01 gennaio 2018 <u>Maria Santissima Madre di Dio</u> 51ª Giornata mondiale della Pace - Ore 15.00: a Vicenza, Marcia della Pace</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Pettenuzzo Rosa</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Pro Popolo</p> <p>- ore 10.45: S. Messa del Giorno Ann. Guerra Tenio e mem. Bettin Giancarlo</p>	<p>- ore 10.00 S. Messa del Giorno Pro Popolo</p>
<p>Martedì 02 gennaio - S. Basilio Magno</p>			<p><u>Sospesa la Santa Messa</u></p>
<p>Mercoledì 03 gennaio - Santissimo nome di Gesù</p>		<p><u>Sospesa la Santa Messa</u></p>	<p><u>S. Comunione a malati e anziani</u></p>
<p>Giovedì 04 gennaio - S. Angela da Foligno Giornata per le Vocazioni</p>	<p>- Pulizia Chiesa: (vie Torrerossa - Crosara)</p> <p>- ore 18.00: Vespero e S. Messa Per le vocazioni sacerdotali e religiose</p>		
<p>Venerdì 05 gennaio - S. Amelia 1° venerdì del mese - S. Cuore di Gesù - Ore 20.45: a Campodoro, "Concerto in Centro" SALUTANDO LA BEFANA con la Band Orchestra Marco Contarini</p>	<p>- ore 17.40: Recita della Coroncina della Divina Misericordia</p> <p>- ore 18.00: Vespero, Liturgia della Parola e S. Comunione</p>	<p>- ore 8.00: Lodi e S. Messa Per i nostri ammalati</p> <p><u>S. Comunione a malati e anziani</u></p>	
<p>Sabato 06 gennaio - Epifania del Signore</p> <p>Giornata mondiale dell'infanzia missionaria Durante le messe: bacio a Gesù Bambino</p> <p><u>Epifania dei popoli</u> - Ore 10.30: S. Messa in Cattedrale con il Vescovo</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Pro Popolo</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Mem. Cantarello Angelo, Angelina, Angela e Giuseppe</p> <p>- ore 10.45: S. Messa del Giorno Pro Popolo</p>	<p>- ore 10.00 S. Messa del Giorno Mem. Canton Rosina Mem. Barbieri Giuseppe Mem. Casarotto Elio e Albertina Mem. Davide e def. fam. Nizzetto Mem. Amelia e def. fam. Gottardo Mem. Edvige, Guerrino, Giorgia e def. fam. Canton</p>
<p><u>Domenica 07 gennaio - Battesimo del Signore</u> Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza. Is 55,1-11; Da Is 12; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 Salmi della 1ª settimana</p>	<p>- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Spinelli Carlo e mem. Bruno e Triestina</p>	<p>- ore 8.30: S. Messa del Mattino Pro Popolo</p> <p>- ore 10.45: S. Messa del Giorno Mem. D'Apice Gianmichele Mem. def. fam. Margola Guido</p>	<p>- ore 10.00 S. Messa del Giorno Ann. Genero Vittoria, Giovanni, Antonio e Bruno Mem. suor Marina Dal Molin Mem. Pedron Agostino, Giselda e Gianni</p>

Il bambino cresceva e si fortificava

Rientrati a Nazareth, la famiglia di Gesù e la loro storia entra nel buio e nel silenzio della quotidianità; ci sarà un altro momento legato alla tradizione ebraica al compimento del dodicesimo anno, e poi ancora oscurità. Credo che non siamo autorizzati ad aprire la porta di quella casa o spiare dalla finestra per immaginare ciò che non sappiamo dei trenta anni che precede l'inizio della attività del Signore. Luca ci lascia un segnale, utilizza le stesse parole che ha adoperato per Giovanni (Cfr. Lc 1,80), nulla di particolare: Gesù cresce come ogni altro bimbo, immerso nella nostra umanità, guardando e ascoltando, nelle esperienze contraddittorie della vita nel suo quotidiano. Dalla pienezza della sua umanità che Gesù diverrà capace di rivelarci la profondità dell'amore di Dio.

don Luciano Cantini

AVVISI E COMUNICAZIONI

- **Lunedì 1 gennaio, ore 15.00: a Vicenza, CAMMINO DI PACE.**

51ª Giornata mondiale della Pace - "LA PACE PULISCE IL MONDO"

Iniziare l'anno facendo un po' di pulizia. È la provocazione che lancia il Cammino di Pace 2018, giunto alla decima edizione. Come di consueto, si svolgerà il 1° gennaio, con partenza alle 15 dall'Ospedale San Bortolo, per proseguire verso Piazza dei Signori attraversando il Parco Querini, passando sopra il Bacchiglione a Ponte Pusterla e ancora su per Contrà Porti. Una breve tappa in Piazza per giungere, infine, alla chiesa di S. Lorenzo. Un appuntamento organizzato ogni anno, territorialmente, dalla Pastorale sociale e del lavoro, ma tutto il mondo è invitato a celebrare la Giornata della Pace, come volle Paolo VI nel 1967.

«Sono 51 anni che il 1° gennaio si inaugura il nuovo anno pregando, pensando e progettando la Pace - è il commento di don Matteo Pasinato, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale Sociale e del Lavoro. Penso che, come in ogni Cammino precedente, chi partecipa lo fa in quanto credente e in quanto cittadino del mondo....**Camminare vuol dire partire.** La pace non ci viene stando fermi. Camminare vuol dire riscaldarsi. E la pace a volte muore congelata. Camminare vuol dire rendersi visibili, ma non per imporre o gridare. Camminare significa muoversi, ma senza inquinare, senza calpestare nessuno, senza chiuderci in spazi che sembrano proteggerci ma poi diventano prigioni».

- **VENERDÌ 5 GENNAIO presso il teatro del Centro Interparrocchiale alle ore 20.45,**

la **BAND ORCHESTRA MARCO CONTARINI** di Piazzola Sul Brenta presenta il concerto **SALUTANDO LA BEFANA (Entrata libera)**

- **SABATO 6 GENNAIO - Epifania dei popoli - In Cattedrale a Vicenza ore 10.30.**

Santa Messa animata con canti, ritmi e preghiere dalle comunità etniche dei Centri Pastoralisti della Diocesi di Vicenza e presieduta dal **Vescovo Beniamino Pizziol**.

- **SABATO 6 GENNAIO, Patronato di Bevadoro: Aspettando la Befana...!**

Dalle ore 15.30 giochi di strada, musica, cioccolata calda e vin brulé attorno al falò in attesa della simpatica vecchietta e delle sue dolci calzette per tutti i bambini... e soe bronse... poenta e saeame...!

È tempo di rinnovo degli **ABBONAMENTI ALLA STAMPA CATTOLICA: Voce dei Berici, Famiglia Cristiana, Credere, Chiesa Viva...** Non facciamo mancare nelle nostre case una visione "alternativa" del mondo...
PRIVILEGIAMO LE "BUONE NOTIZIE e la VERITÀ".

Centro Interparrocchiale di Campodoro:
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

UNITÀ PASTORALE
BEVADORO - CAMPODORO - POIANA
Programma della settimana: 31 dic. 2017 - 07 gennaio 2018
Domenica 31 dicembre - Santa Famiglia
« Il Signore è fedele al suo patto »

7 foglio
01

NEL SILENZIO DELLA QUOTIDIANITÀ

Come è scritto nella legge del Signore

Prima di affrontare il tema proposto dalla Liturgia, quello della "famiglia di Nazareth", bisognerebbe aver chiaro le motivazioni che hanno spinto l'evangelista a scrivere dell'infanzia di Gesù. Luca (e Matteo), dopo aver affrontato il centro della "buona notizia" nel racconto della passione, morte e resurrezione di Cristo, una volta raccolti i "detti del Signore" e raccontato ciò che Gesù ha fatto, si è preoccupato di esaminare il mistero della incarnazione alla luce di tutta la tradizione che le Scritture hanno tramandato. Dunque nel vangelo non possiamo trovarci quello che non c'è. Certamente si parla di Maria, Giuseppe, del Bambino e di altri personaggi ma non si parla della "famiglia" che al tempo, nel mondo ebraico, era diversa da come noi la conosciamo, o pensiamo di conoscerla. Ogni famiglia, infatti, è figlia del suo tempo, ha una storia, una sua vita che non è omologabile a nessun'altra, neppure confrontabile con un ideale, magari di quelli sepolti nel passato.

Portarono il bambino a Gerusalemme

I genitori, qui non hanno caratteristiche speciali, il primo impatto ci mostra persone inserite nella tradizione del popolo d'Israele, ubbidienti alle prescrizioni, nel tempio, con il bambino e con l'offerta. Non c'è tanta differenza dalle coppie che si presentano in parrocchia per il battesimo dei loro figli spinti dalla tradizione delle loro famiglie e della società in cui vivono. Eppure c'è una verità su cui riflettere positivamente.

Nella tradizione d'Israele i figli sono offerti a Dio, a lui appartengono, ai genitori sono solo affidati; questo stride con un'idea iperprotettiva della genitorialità tipica della nostra società contemporanea. I figli non ci appartengono e non fanno parte dei diritti; sono un dono di vita alla nostra vita, alla storia, al mondo.

Il padre e la madre di Gesù si stupivano

Gli incontri rappresentano la forza del racconto: un uomo e una donna, figli del popolo d'Israele e delle sue speranze, custodi delle promesse di Dio; uno senza età, l'altra era *molto avanzata in età*, ambedue docili all'azione di Dio, uno è spinto dallo Spirito Santo, l'altra era profetessa. Dio sta entrando nella vita di quella famiglia con una certa prepotenza, con la forza della rivelazione; Luca legge la vita del Bambino alla luce del Vangelo (passione, morte e resurrezione) con le parole di Simeone e la lode di Anna.

Maria e Giuseppe sembrano sommersi da questi personaggi, dai loro gesti e dalle loro parole. La saggezza del passato si fonde e si confonde con la prospettiva della salvezza e del futuro. Lo stupore esprime una caratteristica essenziale dei genitori di Gesù, rappresenta l'inatteso che entra nella prospettiva della loro vita, che ha spiazzato desideri e sogni, li apre all'imponderabile unicità della vocazione del loro figlio. Ma imponderabile e unica è la vocazione di ogni figlio.

./. segue in quarta pagina

Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)
Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6
www.bevadoro.org